

**CISL****PALERMO TRAPANI**

Conquiste del lavoro - 09/09/2014

Stenta a partire il progetto di Grifa sull'auto elettrica. Tensione per la scadenza degli ammortizzatori. Fim: serve chiarezza

Ancora uno stop per Termini Imerese

Palermo (*nostro servizio*). L'accordo sul nuovo progetto per la costruzione di auto elettriche di Grifa a Termini Imerese non sembra vicino. Così crescono le ansie dei lavoratori sul loro futuro in vista della scadenza degli ammortizzatori sociali.

È stato, infatti ancora una volta un incontro interlocutorio quello che si è tenuto ieri al ministero dello Sviluppo Economico sul futuro dei lavoratori ex Fiat di Termini. "Abbiamo chiesto al Ministero certezze come il piano industriale di Grifa e quello delle altre aziende interessate al sito di Termini, si faccia presto, ancora non siamo in grado di giungere ad un accordo e i tempi stringono", hanno affermato Ludovico Guercio, segretario Fim Cisl Palermo Tra-

pani, e Giovanni Scavuzzo della segreteria provinciale Fim Cisl.

Resta anche il nodo degli ammortizzatori sociali in scadenza il prossimo 31 dicembre. "Il ministero del Lavoro approfondirà la questione degli ammortizzatori sociali, se cioè sarà possibile una proroga anche per il 2015. Il rischio è che scatti la mobilità". Entro venerdì dovrebbe tenersi un incontro con Grifa a Palermo per affrontare gli aspetti contrattuali ed economici. "Di fatto però la società intende assorbire solo 476 lavoratori sui 1100, il che non risolve tutti i problemi occupazionali".

Entro il 25 settembre si terrà un incontro al quale prenderanno parte tutti, Regione, Fiat, Grifa e ministeri. "Abbiamo sollecitato il ministero dello Svilu-

po Economico affinché vengano presto presentati i piani industriali, finora non ci è stato presentato nemmeno un documento". "Sono anni che si parla di ipotesi industriali senza entrare davvero nel merito - afferma Mimmo Milazzo, segretario Cisl Palermo Trapani - abbiamo bisogno di parlare di certezze, per questo invitiamo le istituzioni a fare chiarezza una volta per tutte e dare garanzie ai lavoratori che attendono da troppo tempo".

Il progetto della Grifa dovrebbe partire nel 2015 per occupare circa 400 lavoratori; a regime si ipotizza la produzione di 35 mila auto, l'iniziativa imprenditoriale vedrà l'utilizzo di fornitori nazionali per le parti di componentistica. Si attendono ancora anche i piani del progetto di produzione

di biocarburanti della Mossi e Ghisolfi. Ma anche dopo la visita del premier Renzi alla vigilia di Ferragosto a Termini, nel corso della quale la Cisl ha ribadito la necessità di un'azione comune fra governi nazionale e regionale per garantire in tempi rapidi l'arrivo di investimenti veri e investitori seri, le certezze tardano ad arrivare e intanto i tempi stringono.

Angela Di Marzo